

## IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO  
Spett. R. proclama

UDINE

GIOVEDÌ 17 maggio 1934 XII - N. 116 - Anno III - Udine.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo  
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI: Pubblicazione illustrataPREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali  
L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Off. Pubblicità  
Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivio 10, telefono 70.333S. E. Asquini è partito per Parigi  
Il problema degli scambi commerciali italo-francesi  
in rapporto alla politica economica di Mussolini

ROMA, 16. Oggi alle ore 12 è partito per Parigi l'on. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, accompagnato dal direttore generale del commercio comm. Anzilotti. (Stefani).

L'attività politica del Governo italiano, diretta a sistemare e a migliorare i rapporti commerciali con i vari paesi, continua con un'attività ininterrotta, animata da un ampio spirito collaborativo. Di questa politica è parte essenziale il problema delle esportazioni, che è costituito da vari elementi, fra i quali è importante quello della disciplina contrattuale dei nostri scambi con l'estero. Essi si ispirano al principio di reciprocità, ormai classico dell'azione commerciale italiana.

Finché non si arriverà ad un risanamento della politica doganale del mondo, si dovrà operare con sistemi di accordi bilaterali diretti, più efficaci e concreti di qualsiasi tentativo universalistico e di qualsiasi conferenza a più sfondi, tipo Ginevra, di cui si ha proprio oggi un'informazione che costituisce un sintomo del fallimento definitivo dell'istituto ginevrino.

Sono di ieri gli accordi economici con l'Austria e con l'Ungheria. Un comunicato ufficiale da notizia della partenza per Parigi del Sottosegretario alle Corporazioni, on. Asquini, il quale si reca nella capitale francese per dare, come a suo tempo comunicheremo, un ulteriore sviluppo agli accordi economici conclusi a Milano nel suo recente incontro col Ministro del Commercio francese.

Abbiamo già spiegato le ragioni che militano in favore di un più largo e razionale sistema di scambi fra l'Italia e la Francia, oggi arrivati ad un estremo grado di mortificazione, nonostante la contigua geografica dei due paesi, l'identità della loro politi-

Un manipolo di giovani gerarchi  
I nuovi Segretari Federali  
in sostituzione di quelli eletti deputati

ROMA, 16. Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito diramato in questa odierna reca:

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato Segretari Federali i fascisti:

Serafino Giarelli, classe 1903, iscritto al Partito dal 1. luglio 1922, proveniente dalle organizzazioni giovanili, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Aosta.

Giovanni Michelanelli, classe 1905, iscritto al P. N. F. dal 12 maggio 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Ascoli Piceno.

Luigi Molino, classe 1903, iscritto al P. N. F. dal 18 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Belluno.

Umberto Angelini, classe 1901, iscritto al P. N. F. dal 15 novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Bologna.

Enrico Brindisi, classe 1909, iscritto al P. N. F. dal 14 gennaio 1923, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Cagliari.

Alberto Nucci, classe 1904, iscritto al P. N. F. dal 11 novembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Chieti.

Ernesto Carugati, classe 1902, iscritto al P. N. F. dal 10 novembre 1922, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Como.

Francesco Caruso, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 1. settembre 1922, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Cosenza.

Giulio Ginnasi, classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1. febbraio 1921, proveniente dal Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Firenze.

Angelo Maestri, classe 1902, iscritto al P. N. F. dal 24 settembre 1921, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Grosseto.

Umberto Aiello, classe 1901, iscritto al P. N. F. dal 10 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Livorno.

Corrado Puccini, classe 1893, iscritto al P. N. F. dal 10 febbraio 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Massa Carrara.

Nosario Scaglione, classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1. settembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Messina.

Augusto Zolotti, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 10 dicembre 1920, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Modena.

Francesco Pignone, classe 1903, iscritto al P. N. F. dal 1. dicembre 1920, proveniente dal Guf, per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Napoli.

Pasquale Paldino, classe 1899, iscritto al P. N. F. dal 16 giugno

Le rappresentanze del Senato e della Camera  
consegnano al Re gli indirizzi di risposta al discorso della Corona

ROMA, 16. Subito dopo, faceva ingresso al palazzo del Quirinale il corteo del Senato, formato da tre berline e da tre vetture, e scortato da un plotone di Carabinieri a cavallo in alta uniforme. La deputazione era composta dalla presidenza del Senato al completo, e cioè del Presidente Federzoni, dei Vicepresidenti Lanzetta, De Scialoja, Capitani d'Azeglio, Ferrari e Guglielmi, dei senatori Questori Nenni di Cossiga e Scialoja, dei senatori Segretari Guido Baccarelli, di Ruffia, Gallenga, Bonardi, Milosevich, Carletti e di Donato, dei componenti la Commissione incaricata della redazione dell'indirizzo, e cioè dei senatori De Vecchi di Val Cismon, relatore, Gentile, Gonzaga, Marconi, Piccoli e Sironi; ed era accompagnata dal Segretario generale del Senato prof. Alberti.

A breve distanza di tempo giungeva in tre berline di gala e in tre carrozze, anch'esse scortate da un plotone di Carabinieri a cavallo, in alta uniforme, la rappresentanza della Camera, composta dal Presidente S. E. Ciano, del Segretario del Partito S. E. Starace, dei Vicepresidenti della Camera on. Buttafuochi, Paulucci e Caradonna, dei Questori on. Canelli e Fani, dei Segretari on. Di Giacomo, Felicioni, Mancini, Mori e Scardotti, del Relatore

del Senato, e cioè del Presidente Federzoni, dei Vicepresidenti Lanzetta, De Scialoja, Capitani d'Azeglio, Ferrari e Guglielmi, dei senatori Questori Nenni di Cossiga e Scialoja, dei senatori Segretari Guido Baccarelli, di Ruffia, Gallenga, Bonardi, Milosevich, Carletti e di Donato, dei componenti la Commissione incaricata della redazione dell'indirizzo, e cioè dei senatori De Vecchi di Val Cismon, relatore, Gentile, Gonzaga, Marconi, Piccoli e Sironi; ed era accompagnata dal Segretario generale del Senato prof. Alberti.

La cerimonia ha rivestito carattere di grande solennità. Tanto il Capo del Governo quanto i Ministri e i componenti la rappresentanza del Senato e della Camera, indossavano l'uniforme fascista con le decorazioni nazionali. Il Primo maestro delle cerimonie conte di Sant'Elia ha introdotto nella sala del trono il Presidente del Senato con gli altri componenti la deputazione.

S. M. il Re, che era circondato dalle Sue Case civili e militari, vestiva l'alta uniforme e recava al collo della Santissima Annunziata e le insegne dell'ordine di Malta. A sinistra del Sovrano era il Duce, con i membri del Governo.

Dopo le presentazioni d'uso, S. E. Federzoni ha letto il testo dell'indirizzo per il quale S. M. il Re si è compiaciuto esprimere il Suo ringraziamento al Senato.

La seduta odierna della Camera comincia alle 16, sotto la presidenza del Presidente CIANO. Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge, se ne approvano senza discussione vari altri.

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge del R.D. 27 novembre 1933 N. 2086 concernente l'autorizzazione al Concorso di credito per le opere pubbliche a concedere mutui garantiti dallo Stato all'Opera nazionale per i combattenti.

La bonifiche dell'Opera combattenti. RAZZA, crede opportuno precisare che non si tratta di una delle solite operazioni finanziarie bensì di un intervento dello Stato atto a fare eseguire in pieno la trasformazione della palude pontina in agro romano.

Grazie a questo provvedimento l'Opera nazionale Combattenti potrà da oggi in poi condurre ancora più efficacemente la sua vittoriosa battaglia. Rileva che fino a oggi non sono stati 55 mila ettari di terra, in cui si svolge l'azione dell'Opera si aggravano soltanto 350 persone preda della malaria; oggi invece vi sono ben 60 mila unità lavorative che combattono una vera e propria battaglia, che una vera e propria opera di assistenza compiuta dal Regime.

Vittorio Mussolini consegue il brevetto  
premiare di pilotaggio aereo

ROMA, 16. Stanane, alle ore 8.30, sull'aeroporto di Bracciano, a Centocelle nord, Vittorio Mussolini, figlio del Capo del Governo, ha conseguito il brevetto premiare di pilotaggio aereo.

Vittorio Mussolini, il più giovane pilota italiano, avendo già da poco compiuto i 17 anni, ha terminato in un numero di ore inferiore al prescritto le lezioni di pilotaggio impartitegli dal maggiore Tessoro, presso l'aeroporto di Centocelle-nord, ed ha sostenuto le prove regolamentari per il conseguimento del brevetto, nessuna esclusa.

Tali prove consistono: in un atterraggio su un tavolato limitato, previa discesa a motore spento da 4500 metri; una serie di 5 circuiti in forma di otto, da eseguire a quota fissata; una prova di salita a 2500 metri con permanenza al disopra dei 2000 metri di almeno 30 primi, e in un

viaggio di almeno 200 Km. con un atterraggio intermedio su un campo diverso da quello di partenza. Tali prove sono state dal nuovo pilota brillantemente superate.

Assistevano sul campo all'ultima prova di brevetto il Duce, il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica, e il Maresciallo Badoglio, oltre ai membri della commissione giudicatrice dell'esito delle prove. Il Duce ha personalmente firmato il diploma di aviazione premiare ed ha appurato sul petto del figliuolo il distintivo di pilota.

Le file aducel del soldato di d'Alba hanno tra loro, con questo brevetto, un nuovo pilota al quale si volge con particolare simpatia il loro affetto. Vittorio Mussolini, giovanissimo e ardito, ha obbedito esemplarmente, da Camerale nero e da figlio, al comandamento del Capo e del Padre che infonde alla nuova generazione il segreto della vita fascista: pulsante, ardente di promesse e di volontà, pronta a lanciarsi nei cimenti ardui e conquistatori.

L'esempio di Vittorio Mussolini deve essere raccolto dalla gioventù irrompente, quale stimolo e indice della coscienza aviatoria, germinala nell'atmosfera fascista volta alle mete del domani.

Al giovanissimo pilota, la nostra cordialissima simpatia e lo augurio fervido e sentito.

L'attività a Ginevra del rappresentante italiano. GINEVRA, 16. Stamattina, sotto la presidenza del rappresentante italiano barone Aloisi, si è ancora riunito il comitato per il plebiscito nella Sarre. L'attenzione più viva, specialmente negli ambienti tedeschi e francesi, segue i lavori di questo comitato, che, dopo la pubblicazione del rapporto provvisorio fatto ieri, sono entrati per molti punti importanti nella fase decisiva.

Il rappresentante italiano ha avuto stamane alcuni colloqui col ministro degli Stati Uniti a Berna, Wilson, e col rappresentante inglese, Eden. Negli ambienti socialisti queste conversazioni, oltre che con la questione della Sarre, sono messe in relazione con il problema del disarmo, che, nonostante il rischio mantenuto in proposito dagli ambienti ufficiali, sarebbe stato in questi giorni molto discusso. A questo riguardo è molto commentato l'ottimismo che da parte francese viene manifestato per ambedue gli importanti problemi. Intanto si annuncia che il delegato americano Norman Davis sarà presente alla riapertura della conferenza del disarmo del 29 maggio.

Gli Uffici della Conferenza convocati per il 28 e 29 maggio. GINEVRA, 16. Il Segretario della Lega delle Nazioni comunica: al Presidente della Commissione del disarmo, signor Arturo Henderson riferendosi alla decisione presa dall'Ufficio di presidenza il 10 aprile, a proposito della data della ripresa dei lavori della Conferenza, e in conformità alla risposta ricevuta dai vari membri dell'Ufficio di presidenza ha convocato oggi la Commissione generale per Thursday 29 maggio. Il Presidente ha pure deciso che l'Ufficio di presidenza della Conferenza si riunisca in seduta privata lunedì 28 maggio.

L'ordine del giorno dell'Ufficio di presidenza è il seguente: 1. Dichiarazioni del Presidente; 2. Situazione della Conferenza. L'ordine del giorno della Commissione generale è il seguente: 1. Dichiarazioni del Presidente; 2. Procedura ulteriore della Conferenza.

Per non dormire. Un romanzo... educativo. «Il più emozionante romanzo popolare pubblicato in Italia, anche se l'autore ha l'altissimo nome di Louis Duval, dovrebbe essere, a quanto ci informa la pubblicazione, della quale intendiamo parlare, il figlio del poe-» ovvero «Enrico bastardo».

Anche a Udine, in questi giorni, è stato ampiamente distribuito per le vie cittadine un saggio gratuito di tale romanzo che - dopo l'emozione del titolo - non ha bisogno di altre presentazioni.

Le organizzazioni giovanili del Partito  
Calendario dal 25 maggio al 28 ottobre

ROMA, 16 (per telefono). Il Segretario del Partito, con recente Foglio di disposizioni, ha fissato il Calendario dal 25 maggio al 28 ottobre per le organizzazioni giovanili del P.N.F. Il 25 maggio avrà luogo a Roma il rapporto degli istruttori militari dei Fasci giovanili di combattimento e il 27, a Padova, il rapporto dei Segretari del G.U.F. di tutta Italia. Nello stesso giorno 27 maggio a Milano avranno luogo le finali del Gran Premio dei Giovani.

Il 29 a Pavia, fra gli «armi» delle Università di Pisa e di Pavia, sarà disputata la «Coppa» di atletica, nuoto, pugilato, scherma, marcia e pallacanestro per giovani fascisti.

Il 30 settembre al 4 ottobre Duce. Nei mesi di maggio e giugno avranno poi luogo presso i Fasci giovanili i corsi divulgativi di radiotecnica.

Dal maggio all'agosto si svolgeranno le eliminatorie di zona e di gruppo dei campionati nazionali di pallacanestro. Il 16 e il 17 agosto a Roma si svolgeranno le finali del torneo novizi.

Dal luglio al settembre si svolgeranno le crociere per gli insegnanti, universitari e giovani fascisti nel Mediterraneo. Il 15 luglio a Littera sarà inaugurato il Centro fascista di volo a vela.

Dal 15 luglio al 15 settembre si svolgeranno le settimane alpinistiche e marine, secondo i programmi in corso di preparazione.

Dal maggio all'agosto si svolgeranno le eliminatorie di zona e di gruppo dei campionati nazionali di pallacanestro. Il 16 e il 17 agosto a Roma si svolgeranno le finali del torneo novizi.

Dal luglio al settembre si svolgeranno le crociere per gli insegnanti, universitari e giovani fascisti nel Mediterraneo. Il 15 luglio a Littera sarà inaugurato il Centro fascista di volo a vela.

Dal 15 luglio al 15 settembre si svolgeranno le settimane alpinistiche e marine, secondo i programmi in corso di preparazione.

## IL BRONTOSAURO

Il vecchio vassallo socialista elvetico è in demolizione. Oramai votarono per i socialisti, ha detto ne resta in piedi che la carcerazione con ammirabile compassione, simile allo scheletro di una puzza.

Da vent'anni aveva cessato di navigare sulle acque delle elezioni del cosiddetto Gran Consiglio di navigazione per arruolarsi in una specie di palude maleducata: seggi meno di 70 sono andati ai socialisti. Da notarsi l'ingresso dell'andare degli anni, quella melma, abbia finito per infradiciarsi lo scoglio. Le elezioni cantone di Neuchâtel, hanno completato: lo sconvolgimento del misero rettilo. Il che è come dire che all'opera di demolizione ha preso parte anche la sopita intelligenza del popolo svizzero.

Superfluo dire che nelle elezioni cantonali i socialisti sono stati battuti su tutta la linea. I nove seggi del Governo sono stati conquistati dal blocco dei partiti nazionalisti. Il 70 per cento degli elet-

La riduzione delle indennità spettanti ai senatori. ROMA, 16 (per telefono). Il Consiglio di Presidenza del Senato, nella sua recente prima adunata, ha deliberato di ridurre le indennità spettanti ai senatori funzionari e ai dipendenti tutti dell'amministrazione del Senato stesso, nella misura stabilita dal decreto del 14 aprile.

I centauri bolognesi a Palazzo Littorio. ROMA, 16. La Centuria di motociclisti del Fascio di Combattimento di Bologna, reduce dal viaggio Bologna-Venezia, si è recata oggi al Palazzo Littorio ad Asolo per la Rivoluzione.



















